



Roma, 26 aprile 2022

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Laura **LEGA**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**

e per conoscenza:

Al Sottosegretario Ministero dell'Interno
On. Carlo **SIBILIA**

Al Dirigente responsabile dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott. Bruno **STRATI**

Oggetto: Accordi integrativi, concorsi, mobilità, modifiche dell'ordinamento ecc.

Egregi,

il 22 febbraio scorso, dopo una lunga trattativa che ha visto le Scriventi protagoniste nel corso della discussione grazie alle proposte contenute nella Piattaforma Contrattuale unitaria resa pubblica lo scorso gennaio 2021, oltre a quelle presentate successivamente al tavolo negoziale, si è concluso l'iter relativo al rinnovo del contratto triennio 2019/2021 con la sottoscrizione dell'accordo negoziale da parte di tutte le Organizzazioni Sindacali.

La scelta di discutere approfonditamente l'assegnazione delle risorse economiche disponibili per riconoscere al personale un contratto giusto e dignitoso, si è rivelata vincente assicurando alle donne e agli uomini del Corpo un rinnovo equo e rispondente alle aspettative di tutti.

Analoga strategia è stata impiegata da parte delle Scriventi per le risorse da destinare al personale specialista mediante contrattazione decentrata, parte delle quali, va ricordato, sono disponibili a partire da gennaio 2022 (sette milioni di euro) che devono aggiungersi alle precedenti risorse assegnabili a partire dal 2018 (un milione e duecentomila euro). Indirizzo che abbiamo ritenuto utile al fine di assicurare, anche in questo caso, pari dignità al personale interessato in base alla normativa vigente.

A tal proposito non sfuggirà che le Scriventi, quali titolari degli accordi e dei negoziati, immediatamente dopo la sottoscrizione dell'accordo sul rinnovo del contratto, hanno più volte manifestato la necessità di dover affrontare e chiudere tutte le questioni rimaste inevase e legate alla contrattazione integrativa.

Con la stessa sollecitudine abbiamo richiesto all'Amministrazione di intervenire per dirimere, attraverso il confronto tra le parti, una serie di criticità che da troppo tempo affliggono il personale del Corpo: passaggi di qualifica, mobilità del personale, concorsi ecc. Aggiungiamo, inoltre, le modifiche dell'ordinamento professionale, D.Lgs. 127 del 2018, molte volte oggetto di discussione anche con il Sottosegretario all'Interno On. Carlo Sibilìa, ma che ancora non hanno trovato alcuna modifica.



Attribuiamo quindi gli ulteriori ritardi sin qui accumulati a Codesta Amministrazione che, dal 22 febbraio scorso, pur avendo il tempo a sua disposizione, ha ritenuto opportuno convocare le Organizzazioni Sindacali Nazionali solo per il 28 aprile p.v. rallentando così l'iter negoziale per dare il giusto riconoscimento economico al personale, condizione rafforzata dal mancato riscontro alla nostra richiesta di conoscere la bozza di proposta di ripartizione da parte della stessa e che sarà oggetto di discussione alla riunione.

Non va sottaciuto che tali atteggiamenti tendono a favorire alcune associazioni sindacali corporative, che con la consueta demagogia cercano visibilità e facile consenso tra il lavoratori al punto da utilizzare gli impegni statutari congressuali per attribuire ad altri la responsabilità del ritardo. Stravagante e strumentale posizione che ha saputo dimostrare, semmai ve ne fosse stato bisogno, la differenza che esiste, la distanza che c'è, tra un sindacato corporativo e il Sindacato Confederale.

A tal proposito nel rappresentare la nostra assoluta disponibilità al confronto, ricordiamo che il personale è in attesa anche della distribuzione delle risorse relative al Fondo di Amministrazione 2019 sulle quali sollecitiamo un incontro specifico oltre alle tante richieste rimaste tuttora inevase.

Certi di un vostro urgente riscontro in merito, porgiamo cordiali saluti.

Fp Cgil VVF
Mauro **Giulianella**

FNS Cisl
Massimo **Vespa**

CONFSAL VVF
Franco **Giancarlo**